



# Addio cute in eccesso con la chirurgia

## La dieta Come rimodellare il corpo dopo una notevole perdita di peso

Loredana Guida

**P**erdere peso per ritrovare l'immagine, non sempre questa equazione funziona. Dopo una notevole perdita di peso da 30 a 50 kg, nonostante un'adeguata attività fisica, è difficile che la cute, sottoposta alla trazione continua del sovrappeso, possa tornare ad avvolgere i tessuti elasticamente. Una volta che i volumi vengono drasticamente ridotti, la pelle non è in grado di riadattarsi alle forme, creando un effetto di vestito largo con pieghe e forti rilassamenti.

Ma oggi rimodellare il corpo è possibile grazie alla chirurgia post-bariatrica: «Dopo la perdita di peso, - spiega Ivan La Rusca, specialista in chirurgia plastica - se anche i pazienti tornano alle proprie attività giornaliere in maniera più semplice, con grossi vantaggi per l'intero organismo,

sono appesantiti da un eccesso di cute a livello dell'addome, del torace, delle cosce e delle braccia. Questo comporta limitazione nei movimenti, formazione di piaghe e dermatiti, limitazioni nel vestirsi e soprattutto nel relazionarsi, particolarmente nei mesi estivi. La chirurgia plastica, mediante l'ausilio di tecniche tradizionali come addominoplastica, mastopessi, lifting delle cosce e braccia può risolvere i problemi di questi pazienti».

Il costo da pagare sono sicuramente le cicatrici, che a distanza di otto, dodici mesi sono più che accettabili, nascoste in zone difficilmente visibili. Se sono particolarmente evidenti si può intervenire per migliorarle. Il tipo di cicatrice dipende tuttavia da due fattori: «Il chirurgo - continua La Rusca - ha la responsabilità di utilizzare le migliori tecniche e i fili più appropriati, ma alcuni pazienti hanno la tendenza a formare cicatrici ipertrofiche o che-



**A dieta** Chirurgia post-bariatrica per rimodellare il corpo dopo la dieta

loidee e quindi più evidenti».

La cicatrice post-bariatrica è simile alla chirurgia estetica: «Sotto alcuni aspetti le metodiche sono simili, - dice - mal'intervento e il post operatorio è molto più complesso. Anche se i pazienti

hanno perso molti chili, i vasi sanguigni all'interno dei tessuti restano di grandezza uguale allo stato precedente, con un sanguinamento nettamente superiore ai soggetti magri».

**La legge**  
Tutto a carico del Servizio sanitario

La chirurgia post-bariatrica può essere a carico del Servizio sanitario nazionale, se regolarmente certificata mediante cartella clinica o ospedaliera, e se il tipo di chirurgia richiesta è ricostruttiva e non estetica. Questi interventi sono erogati dalle strutture convenzionate di chirurgia plastica, senza alcun costo per il paziente.